

Tante iniziative per essere sempre più vicini alle associazioni impegnate sul territorio

Squillaci nuovo presidente del Csv

Paola Suraci

C'è un nuovo presidente al Centro servizi al volontariato dei Due Mari. Luciano Squillaci è stato eletto dall'assemblea straordinaria svoltasi presso l'auditorium di Sant'Antonio e subentra al posto di Carmelo Laganà che ha guidato il Csv fin qui.

Con il neo presidente sono state anche rinnovate le cariche associative e membri del consiglio direttivo sono Salvatore Federico, Carmelo Laganà, don Antonio Cannizzaro, Ignazio Giuseppe Bognoni, Italia Roscitano, Antonietta Romeo, Mario Nasone, Gaetano Nucera, Filippo Tedesco, Salvatore Valerioti, Vincenzo Dattolo e Antonino Barbieri.

Dunque la casa delle associazioni è di nuovo in cammino per cercare di penetrare nel territorio e incidere positivamente.

«Il nostro impegno, - dice il presidente Squillaci - è quello di essere sempre più vicini alle associazioni di volontariato, soprattutto le più piccole e le più periferiche. Vogliamo facilitare le reti e per questo stiamo lavorando per aprire entro gennaio quattro sportelli territoriali: Marina di Gioiosa ionica, Cittanova, Gioia Tauro e Bianco».

Qui il Centro servizi al volontariato "dei due mari" è sito in via Fata Morgana 1/a. «Dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19 tutte le associazioni di volontariato operanti nel territorio della provincia reggina, spiega il direttore Giuseppe Iero - indipendentemente dall'essere o meno iscritte al registro regionale del volontariato, possono richiedere servizi, gratuitamente».

Un fax, sedie pieghevoli, gazebo e proiettore non saranno più un problema per una piccola associazione che ha voglia di fare e vuole organizzare iniziative per i propri iscritti. Sa, infatti, che c'è il centro "dei Due Mari" a cui potersi rivolgere per un aiuto. Ma il centro servizi al volontariato è molto di più. E' la possibilità di fare volontariato in maniera adeguata, professionale, senza improvvisazioni.

«Il centro servizi, così come previsto dall'art. 4 della legge 266/'91 ha lo scopo di sostenere e qualificare l'attività del volontariato - prosegue Iero - e proprio per questo il Csv "dei Due mari" si è strutturato nei settori: consulenza, informazione-promozione, documentazione e formazione. La consulenza verte su quattro ambiti: contabile-fiscale; giuridico-legale; progettuale e organizzativo. Per quanto riguarda l'informazione è prevista la redazione di una newsletter per diffondere le informazioni fra le organizzazioni e fra queste ed i cittadini, un servizio di ufficio stampa e aiuto nell'organizzazione di conferenze stampa, aggiornamento continuo della mappa provinciale delle organizzazioni di volontariato. Inoltre il Csv fornirà anche consulenze per migliorare la comunicazione interna ed esterna delle associazioni oltre a mettere a punto strategie di promo-

zione e di comunicazione. Nell'ambito della documentazione è prevista l'organizzazione di una biblioteca specializzata ed aperta al prestito e alla consultazione di volumi, riviste e periodici, testi normativi, materiale documentario sulle attività e sulle aree di interesse delle organizzazioni di volontariato. E' stata realizzata anche una banca-dati e un indice del materiale e delle informazioni della documentazione in possesso con possibilità di consultazione on-line; in collegamento con altre banche dati, in particolare degli altri centri di servizio nazionali, per la consultazione on-line e lo scambio di informazioni».

Per le fotocopie ogni associazione può usufruire di un massimo di 300 copie gratuite annue. La richiesta di fotocopie, ove possibile, verrà soddisfatta in tempo reale. Le associazioni possono fotocopiare documenti, atti e lettere sia direttamente che tramite il supporto dell'operatore. Per i fax viene fissato come limite massimo il numero di 30 spedizioni all'anno (max tre fogli per spedizione). Per la navigazione in internet viene offerta

la possibilità di utilizzare un computer collegato alla rete e ad una stampante. Gli accessi, previa prenotazione, saranno possibili entro l'orario di apertura della sede. Le associazioni potranno ottenere in comodato, per lo svolgimento di proprie manifestazioni ed attività, l'uso di attrezzatura ed arredi come videoproiettore e sedie.

Dunque il Csv è davvero la casa di tutte le associazioni ed allora è utile lavorare per cercare di far crescere il volontariato. Lo pensa davvero il presidente Luciano Squillaci ha programmato, insieme al consiglio direttivo, di far nascere «una scuola del volontariato, insieme al Movi e alla Caritas, così come quella nata a Molfetta da don

Tonino Bello».

Ma non è tutto. «Stiamo predisponendo, - prosegue Squillaci - due bandi rivolti proprio alle associazioni di volontariato per la formazione e per le attrezzature. Il bando sulla formazione, inoltre, è orientato a far progettare insieme le associazioni. Noi vogliamo, soprattutto, cambiare la mentalità di chi opera nel settore del volontariato. Per troppo tempo si è pensato che bisogna puntare agli aiuti economici, noi no, vogliamo far crescere gli operatori e farli camminare con le proprie gambe».

E se per crescere occorre lavorare insieme ecco che il presidente Csv sta pensando di coinvolgere tutte le associazioni e tutti gli operatori del settore al congresso programmatico del centro. Dice Squillaci: «Entro il mese di settembre vorremmo organizzare un congresso aperto a tutti, non solo alle associazioni iscritte al Centro, per capire cosa occorre al volontariato per il prossimo biennio. noi dobbiamo infatti programmare l'attività del Csv per il 2007-2008 e vogliamo sentire tutti».

«Entro il mese di settembre vorremmo organizzare un congresso aperto a tutti per capire cosa occorre al volontariato per il prossimo biennio 2007-2008»



Giuseppe Iero e Luciano Squillaci

IN SINTESI

IL PRESIDENTE

Luciano Squillaci è stato eletto dall'assemblea straordinaria svoltasi presso l'auditorium di Sant'Antonio e subentra al posto dell'uscente Carmelo Laganà che ha guidato il Csv fin qui.

IL DIRETTIVO

Con il neo presidente sono state anche rinnovate le cariche associative e membri del consiglio direttivo sono Salvatore Federico, Carmelo Laganà, don Antonio Cannizzaro, Ignazio Giuseppe Bognoni, Italia Roscitano, Antonietta Romeo, Mario Nasone, Gaetano Nucera, Filippo Tedesco, Salvatore Valerioti, Vincenzo Dattolo e Antonino Barbieri.